

INDICE

- 1.TMN - 23/04/2018 12.41.54 - Acqua nel Metapontino, Pittella: ridare erogazione ai cittadini
- 2.NOVA - 23/04/2018 12.48.07 - Ucraina: stazione filtraggio acqua Donetsk riprende attivita' dopo sospensione
- 3.NOVA - 23/04/2018 13.24.11 - Egitto: parlamento approva legge che multa chi coltiva piantagioni ad alto consumo idrico
- 4.ADNK - 23/04/2018 13.32.52 - AMBIENTE: A MINORCA LA CONFERENZA INTERNAZIONALE SULLE ISOLE EUROPEE =
- 5.DRS - 23/04/2018 13.39.23 - EGITTO. HUMAN RIGHTS WATCH: NEL SINAI 420MILA BISOGNOSI DI AIUTO
- 6.NOVA - 23/04/2018 14.02.07 - Speciale energia: Bolivia investira' in partnership con Russia o Germania per produzione batterie litio
- 7.DRS - 23/04/2018 14.38.23 - AMBIENTE. 'ACQUA INSIEME': INCONTRI PER LE SCUOLE E I COMUNI
- 8.AGRICO - 23/04/2018 14.55.50 - Agricolae.eu - RISORSA ACQUA: IL CREA AL BIODIVERSITY BARCAMP TOUR A PALERMO
- 9.QBXB - 23/04/2018 15.17.09 - Nascita e comportamento delle nuvole simulati in 3D
- 10.AMB - 23/04/2018 15.19.31 - ACQUA. IN BRIANZA 700 STUDENTI IMPARANO COME RISPARMIARLA/FT
- 11.QBKP - 23/04/2018 15.21.49 - Acqua: a Bari focus su nuove strategie di intervento
- 12.NOVA - 23/04/2018 15.42.13 - Brasile: ministro delle Finanze, Banca mondiale aumentera' la capacita' di investimento in paesi in via di sviluppo (3)
- 13.ITP - 23/04/2018 16.18.12 - PUGLIA: IL MONDO DELLE FONTANE PUBBLICHE IN MOSTRA A CERIGNOLA
- 14.NOVA - 23/04/2018 17.02.21 - I fatti del giorno - Nord Africa (4)
- 15.TMN - 23/04/2018 17.06.20 - Venezuela, i vescovi: posticipare le presidenziali a fine anno
- 16.AGI - 23/04/2018 17.09.51 - Rifiuti e acqua: Musumeci, poteri poco speciali per l'emergenza =
- 17.DRS - 23/04/2018 19.14.30 - PERÙ. REPORT: MINIERE RISCHIANO DI AUMENTARE I CONFLITTI SOCIALI
- 18.ITP - 23/04/2018 19.36.16 - VENETO: AIUTI PSR PER RISPARMIO IDRICO E FERTILIZZANTI
- 19.ADNK - 23/04/2018 19.53.15 - ACQUA: CONFERENZA ATO2, UNANIMITA' SINDACI PER SI' RICORSO A TAR CONTRO ATO6 =
- 20.VEL - 23/04/2018 20.24.59 - (AGV) Nigeria, seguire modello marocchino di gestione risorse idriche (2)

Acqua nel Metapontino, Pittella: ridare erogazione ai cittadini

Roma, 23 apr. (askanews) - "Il primo obiettivo è ridare l'acqua ai cittadini e farlo in sicurezza e con la certezza dei dati". Lo ha detto il presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella, a seguito del tavolo svoltosi stamattina in Sala Verrastro, per fare chiarezza sulla sospensione dell'acqua potabile in alcuni comuni del Metapontino.

Al tavolo hanno preso parte l'Arpab, l'Asm, Acquedotto Lucano e il Dipartimento Sanità della Regione Basilicata. "Ho chiesto ulteriori campionamenti urgenti che diano esito già nella giornata di oggi. Accanto alla pulizia in corso dei serbatoi da parte di Acquedotto Lucano, così come mi è stato riferito nel corso della riunione, esigo - ha aggiunto Pittella - che gli enti preposti allineino le metodiche di analisi per dare risposte univoche, senza generare confusione, e consegnare tranquillità ai cittadini e a noi tutti. La situazione va risolta immediatamente, con il rigore e la responsabilità che deve contraddistinguere il nostro operato".

Il presidente della Regione inoltre ha dichiarato che domani incontrerà i sindaci dei Comuni coinvolti per supportarli nelle eventuali e necessarie azioni da mettere in campo.

Red/Cro/Bla 20180423T124131Z

Ucraina: stazione filtraggio acqua Donetsk riprende attivita' dopo sospensione

Ucraina: stazione filtraggio acqua Donetsk riprende attivita' dopo sospensione

Kiev, 23 apr - (Nova) - La stazione per il filtraggio delle acque di Donetsk ha ripreso le proprie attivita', dopo essere stata momentaneamente spenta per ragioni di sicurezza nella scorsa settimana. Lo riferisce l'agenzia di stampa "Interfax Ucraina", riprendendo quanto comunicato dagli organi statali. La misura di sicurezza era stata presa in seguito al ferimento di cinque impiegati della centrale, avvenuto il 17 aprile scorso. La fornitura di acqua potabile verso la citta' di Avdiivka, sotto controllo ucraino, e verso quella di Yasynuvata, sotto il controllo delle forze separatiste, era stata sospesa, cosi' come verso altri centri che si trovano nelle regioni orientali del paese e ricadono attualmente sotto l'amministrazione delle autoproclamate repubbliche del Donbass. Sarebbero 600 mila i cittadini interessati alla sospensione delle attivita' della stazione di filtraggio delle acque. (Res)

NNNN

Egitto: parlamento approva legge che multa chi coltiva piantagioni ad alto consumo idrico

Egitto: parlamento approva legge che multa chi coltiva piantagioni ad alto consumo idrico

Il Cairo, 23 apr - (Nova) - La Camera dei rappresentanti egiziana ha approvato in via definitiva un disegno di legge che prevede sei mesi di carcere e una multa non superiore a 10 mila sterline egiziane (circa 565 dollari), per chi semina piante che richiedono grosse quantità d'acqua. Lo riferisce oggi il quotidiano egiziano "al Ahram". "Abbiamo sofferto di una carenza idrica che richiede la razionalizzazione del consumo di acqua per la semina di ogni tipologia di coltura", ha dichiarato il presidente del parlamento egiziano, Ali Abdel Al. "Dobbiamo riconsiderare le piantagioni per le quali è richiesto un elevato consumo di acqua", ha aggiunto il presidente della Camera dei rappresentanti. La sessione parlamentare di ieri è stata contraddistinta da alcune tensioni in aula. A scatenare il dibattito, la posizione di alcuni deputati che hanno difeso l'espansione della coltivazione del riso, per cui è richiesta un'elevata quantità di acqua. La mossa del parlamento giunge in concomitanza con lo stop ai colloqui tecnici trilaterali sulla Diga della rinascita (Gerd), tra Etiopia, Egitto e Sudan. (Cae)

NNNN

AMBIENTE: A MINORCA LA CONFERENZA INTERNAZIONALE SULLE ISOLE EUROPEE =

E' nato l'osservatorio internazionale per la sostenibilita' delle isole minori

Roma, 23 apr. - (AdnKronos) - Energia, acqua, mobilità, ma anche turismo, agricoltura e gestione dei rifiuti. Questi i temi al centro della quinta conferenza internazionale sulle isole "Greening the Islands - The future of energy, water and mobility on islands in harmony with the biosphere", a Minorca il 17 e 18 maggio.

Un appuntamento per fare il punto sulla sostenibilità delle isole, gli strumenti normativi, le tecnologie e le best practice per mettere le isole in condizione di attuare la transizione verso un modello di sviluppo che punti alla netta riduzione gli impatti antropici sul territorio.

Filo conduttore dell'appuntamento, la tutela della biosfera, grazie alla collaborazione con il World Network of Island and Coastal Biosphere Reserves. Presenti rappresentanti delle istituzioni, delle isole europee (da quelle italiane, a quelle spagnole, greche e del mare del Nord), associazioni internazionali di settore. (segue)

(Mst/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

23-APR-18 13:32

NNNN

EGITTO. HUMAN RIGHTS WATCH: NEL SINAI 420MILA BISOGNOSI DI AIUTO

ONG DENUNCIA CONSEGUENZE OPERAZIONE ESERCITO CONTRO IS

(DIRE) Roma, 23 apr. - Le operazioni antiterrorismo nel nord del Sinai da parte dell'esercito egiziano sarebbero sul punto di provocare "una crisi umanitaria": a denunciarlo e' l'ong Human Rights Watch (Hrw).

A partire dalle testimonianze dei residenti e dei giornalisti locali, Hrw sostiene che l'intervento dei militari avrebbe spinto "420mila abitanti di quattro diverse citta' ad avere urgente bisogno di aiuti umanitari", dal momento che ha causato "una grave carenza di scorte di cibo, medicinali, gas per cucinare e di altri prodotti commerciali essenziali".

Nel nord della penisola del Sinai dal 2013 si concentrerebbero cellule del gruppo Stato islamico, e per sradicarle le autorità del Cairo il 9 febbraio scorso hanno lanciato la missione 'Sinai 2018'. Ma quest'ultima a detta dei residenti avrebbe comportato forti restrizioni alla vendita o all'utilizzo di carburante, acqua potabile ed energia elettrica.

"Un'operazione antiterrorismo che ostacola la circolazione di beni essenziali per centinaia di migliaia di civili e' illegale e non e' in grado di porre un freno alla violenza", il commento di Sarah Leah Whitson, direttrice per la sezione Medio oriente e Nord Africa per l'ong americana.

Da aprte sua l'esercito egiziano, come ricorda la testata 'Africa News', dall'inizio della 'Sinai 2018' diffonde fotografie con cui testimonia il suo sostegno umanitario alle popolazioni coinvolte loro malgrado nelle operazioni militari che, sempre secondo il Cairo, avrebbero gia' portato all'uccisione di circa un centinaio di jihadisti e alla morte di 30 soldati.

(Alf/Dire)

13:38 23-04-18

NNNN

Speciale energia: Bolivia investira' in partnership con Russia o Germania per produzione batterie litio

Speciale energia: Bolivia investira' in partnership con Russia o Germania per produzione batterie litio

La Paz, 23 apr - (Nova) - La Bolivia sta valutando possibili partnership con aziende russe o tedesche per la produzione di batterie al litio sfruttando le risorse del territorio boliviano. Il governo ha annunciato che diverse compagnie internazionali hanno manifestato interesse per il progetto: "Abbiamo ricevuto otto offerte in totale, con caratteristiche diverse. Ci siamo concentrati su pochi" paesi, ha detto il ministro per l'Energia Rafael Alarcon, precisando che fra i potenziali partner i piu' probabili sono al momento "Russia e Germania". Il governo decidera' nei prossimi giorni quali aziende selezionare fra quelle che hanno manifestato interesse. L'obiettivo della Bolivia, ha spiegato Alarcon, e' di creare una joint venture fra un paese che fornisce la tecnologia e le competenze e uno che assicura la commercializzazione delle batterie. La Bolivia, insieme all'Argentina e al Cile, formano il cosiddetto 'triangolo del litio', una delle piu' grandi riserve al mondo del minerale indispensabile per la produzione di batterie, computer o telefoni cellulari. Si stima che la Bolivia possenga sul suo territorio circa un quarto delle risorse mondiali di litio. Il paese sudamericano, ha confermato la compagnia statale Yacimientos Bolivianos(Ylb), investira' tra i 750 milioni e il miliardo di dollari nella costruzione di fabbriche che producono questo metallo.

Il governo boliviano ha annunciato che nei prossimi mesi esportera' 446 mila tonnellate di fertilizzante proveniente dall'impianto di Bulo Bulo, nella regione centrale di Cochabamba. Lo riporta il quotidiano locale "La Razon" aggiungendo che secondo le stime del ministro degli Idrocarburi, Luis Alberto Sanchez, l'operazione portera' circa 150 milioni di dollari nelle casse del paese. "Saranno 446 mila le tonnellate di fertilizzante che esporteremo grazie al nuovo impianto. Stiamo lavorando per finalizzare

le operazioni di vendita nei prossimi mesi" ha dichiarato il ministro. Sanchez ha riferito al Senato sulle recenti sospensioni delle attività dell'impianto di urea e ammoniaca di Bulo Bulo, chiarendo che si è trattato di interventi di mantenimento e di controlli tecnici sull'impianto. L'opera petrolchimica è stata inaugurata nel settembre del 2017 e ha già subito diversi stop alla produzione.

A gennaio la compagnia petrolifera boliviana Yacimientos Petroliferos Fiscales Bolivianos (Ypfb) ha ufficializzato il contratto stretto con la società Keytrade per la vendita di urea in Brasile. Il contratto, di due anni con proroga possibile di un anno, prevede la vendita fino a 335mila tonnellate di urea all'anno. "L'importo può essere ampliato e siamo sicuri che lo aumenteremo, perché abbiamo la capacità di farlo", aveva commentato all'occasione il presidente di Ypfb Oscar Barriga. Secondo il dirigente, il contratto assicura la produzione di almeno il 70 per cento degli impianti boliviani di urea e di ammoniaca. Soddisfatto anche l'amministratore delegato di Keytrade, Melih Keyman, secondo cui il Brasile è il mercato ideale per l'urea nazionale. "Ypfb raggiunge il mercato in un momento in cui il prezzo più basso del fertilizzante è già passato", commentava.

Quello di Bulo Bulo è il principale stabilimento produttore di urea in Bolivia. Il complesso è considerato innovativo nel settore dell'industrializzazione delle risorse naturali: ad alta composizione di azoto, l'urea è infatti un fertilizzante molto usato in agricoltura, e secondo gli esperti lo sarà anche in ambiente industriale di qui a pochi anni. Il progetto di Bulo Bulo, aveva annunciato il presidente Evo Morales all'inaugurazione, è stato finanziato interamente dallo stato boliviano e secondo le proiezioni di Ypfb "genererà 200 posti di lavoro diretti e almeno 3000 posti indiretti nel paese". Proprio in quell'occasione il ministro degli idrocarburi Sanchez aveva annunciato che il complesso petrolchimico ha una capacità produttiva di 600mila tonnellate di urea all'anno, "di cui il 15 per cento fornirà il mercato interno boliviano e il resto sarà destinato all'esportazione".

Il complesso petrolchimico fa parte del Piano di sviluppo economico e sociale 2016-2020, e la sua costruzione e' iniziata a novembre 2012 su opera della compagnia edile Samsung Engineering. "E' il progetto piu' importante della storia della Bolivia, un investimento gigantesco da 953 milioni di dollari, ma soprattutto un salto di qualita' nell'industrializzazione del gas", aveva detto Morales, affermando che "in oltre 190 anni" niente di simile era mai stato realizzato e che questo progetto petrolchimico sull'urea "cambiera' l'agricoltura, l'economia, il concetto stesso di industrializzazione". Gli esperti stimano che il complesso sara' in grado di produrre 1.200 tonnellate di ammoniaca e 2.100 tonnellate di urea granulare.

Nel suo discorso Morales si e' dichiarato convinto che "l'economia nazionale si stabilizzera', ad un certo punto, in quattro pilastri fondamentali: idrocarburi, estrazione mineraria, energia e agricoltura", garantendo "grandi profitti per il rafforzamento del paese". Bulo Bulo e' del resto il primo delle due grandi inaugurazioni boliviane fatte nel settore in questo periodo. Il 2 gennaio, Morales ha infatti inaugurato a Kallutaca (nel dipartimento della capitale La Paz) l'impianto di produzione di tubi e raccordi in polietilene necessari allo sviluppo dei gasdotti. Grazie a questo stabilimento, ha dichiarato il presidente, il paese potra' ridurre del 20-30 per cento i costi di importazione degli accessori necessari all'industrializzazione del settore.

Il presidente ha sottolineato che oltre ad un'economia di settore la nuova produzione di Kallutaca permettera' di alimentare la distribuzione di acqua potabile e i sistemi di irrigazione sul territorio nazionale. L'impianto situato a piu' di 20 chilometri dalla citta' di El Alto puo' produrre circa 3.800 tonnellate di tubi ad alta tecnologia all'anno, e per la sua installazione e' stato realizzato un investimento di oltre 12 milioni e 788mila dollari. Lo stabilimento si sviluppa su una superficie di oltre 12mila metri quadrati. "Inauguriamo il nostro impianto di produzione di tubi. Solo fermando l'importazione potremo ridurre i costi della loro importazione, progetti come questo consentiranno alla nostra

economia di continuare a crescere", ha detto il presidente alla cerimonia di inaugurazione dello stabilimento.

La

strategia energetica che la Bolivia di Morales sta conducendo con il suo braccio destro nazionale di Ypfb ha suscitato l'interesse dei paesi vicini. Clienti consolidati per quest'anno sono Uruguay, Paraguay e Peru', con i quali l'impresa di Barriga ha fatturato nell'anno appena concluso 129 milioni di dollari lordi dall'esportazione di gas di petrolio liquefatti (Gpl). "Dagli accordi firmati di compravendita di Gpl risulta che sono state vendute 186.760 tonnellate metriche (Tm) sul mercato paraguaiano, 112.754 al Peru' e 1.506 Tm all'Uruguay", aveva dichiarato a novembre Barriga. "La Bolivia e' ormai autosufficiente in Gpl. Il surplus si esporta nei paesi vicini come Paraguay e Peru', e presto in Argentina. Oggi il paese registra oltre 301.020 Tm esportate. Allo stesso modo la produzione e vendita di benzina e benzina arricchita in isopentano hanno determinato un fatturato di oltre 56 milioni di dollari derivati tanto dal mercato interno quanto dall'esportazione ", ha dichiarato il presidente della Ypfb.

Se gli idrocarburi

sono fondamentali nella politica di Morales e' perche' la Bolivia ha due obiettivi. Il primo, confermato dal vicepresidente Alvaro Garcia, aumentare le sue riserve di idrocarburi e attirare investimenti stranieri per l'esplorazione e lo sfruttamento delle su risorse energetiche. Ne deriva un approccio internazionale, con proposte come quella annunciata in occasione del Forum internazionale dei paesi produttori di gas (Gefc) a novembre, dove il paese sudamericano si e' dichiarato pronto ad offrire 80 aree per l'esplorazione di gas. Secondo obiettivo, la Bolivia aspira ad essere "il piu' grande fornitore" di gas di petrolio liquefatti (Gpl) del Sudamerica. Lo ha ribadito a piu' riprese Ypfb dalla voce di Barriga. "Pensiamo di avere la capacita' di esportare in Brasile 80mila tonnellate di Gpl all'anno. Siamo in trattative con l'Argentina, lo faremo anche con il Brasile: si tratta di volumi molto importanti", annunciava Barriga. Il ministro Sanchez e lo stesso Barriga hanno consolidato la partnership tra Ypfb e le societa' di gas del Mato Grosso,

Mt Gas, e Mato Grosso do Sul, Ms Gas, per la commercializzazione e distribuzione del gas naturale boliviano in entrambi gli stati del Brasile.

Barriga ha

dichiarato di recente che la compagnia sta negoziando la vendita di 5mila-10mila tonnellate di Gpl al mese in Argentina, quantita' che rappresenterebbe una vendita annuale pari a 80mila-100mila tonnellate. Quanto al Paraguay, verso cui La Paz ha confermato che continuerà quest'anno l'esportazione di Gpl (Ypfb annunciava 66 Tm sul 2018), Barriga ha detto che "la Bolivia copre attualmente il 90 per cento della domanda di Gpl nel mercato paraguaiano". Per l'esportazione di 66mila tonnellate metriche lo stato plurinazionale boliviano riceverà entrate per circa 35 milioni di dollari.

La strategia boliviana verso Buenos

Aires tenta del resto di anticipare lo sviluppo delle attività argentine nell'importante giacimento di idrocarburi del Vaca Muerta (nella provincia patagonica del Chubut), grazie al quale il paese spera di recuperare l'indipendenza energetica persa nel 2014. Buenos Aires ha infatti di recente dichiarato che con lo sviluppo del bacino l'Argentina sarà in grado di coprire il 100 per cento del fabbisogno energetico del paese nel 2021, salvo nei mesi invernali: un annuncio che mette a rischio il contratto di fornitura di gas dalla Bolivia, da cui l'Argentina dipende attualmente per circa il 20 per cento del suo fabbisogno. Secondo i dati dell'Argentine Petroleum and Gas Institute (Iapg), la produzione di gas non convenzionale in Argentina è cresciuta del 78 per cento dal 2015. Così, sulla base degli stessi nuovi investimenti boliviani al Vaca Muerta e dell'importante riduzione dei costi estrattivi, il governo di Buenos Aires annuncia che il paese è sulla buona strada per recuperare parte dell'autosufficienza energetica persa nel 2004. La speranza è ora di rilanciare l'esportazione, e rinegoziare il contratto di importazione di gas dalla Bolivia, che scade nel 2026. (Brb)

NNNN

AMBIENTE. 'ACQUA INSIEME': INCONTRI PER LE SCUOLE E I COMUNI

Presentato il progetto che coinvolgera' 700 studenti e 15 comuni della Brianza. Petracca, presidente delle Acli di Milano e Monza: "Dobbiamo ripartire dalla custodia di cio' che e' di tutti, in primis l'acqua. E fare in modo che rimanga un patrimonio comune"

(RED.SOC.) MILANO - "Attraverso la cura dei beni comuni si ricostruisce il senso di comunita'". Ne e' convinto Paolo Petracca, presidente delle Acli di Milano e Monza, che ha presentato oggi, nella sede dell'associazione in via della Signora, il progetto "Acqua insieme", ciclo di incontri e spettacoli sul tema dell'acqua in 15 comuni della provincia di Monza-Brianza. Progetto promosso insieme a BrianzAcque. Verranno coinvolte 9 scuole per un totale di oltre 700 alunni. Sono poi previsti quattro spettacoli teatrali aperti a tutti e sei incontri pubblici sul tema dell'utilizzo delle risorse. "In anni in cui prevale la frammentazione, dobbiamo ripartire dalla custodia di cio' che e' di tutti, in primis l'acqua - aggiunge il presidente delle Acli - . E fare in modo che rimanga un patrimonio comune".

Il progetto vero e proprio partira' da settembre (soprattutto per quanto riguarda gli incontri nelle scuole), ma per maggio e giugno sono previsti tre appuntamenti. Il primo, il 7 maggio, nel Palazzo della Provincia di Monza-Brianza si terra' la presentazione del progetto ai sindaci. Nella prima settimana di giugno (la data esatta non e' stata ancora stabilita), ci sara' il primo spettacolo: al teatro Oreno di Vimercate andra' in scena "Label-Questioni di etichetta". Infine, il 27 giugno, il primo incontro pubblico sul tema delle risorse (luogo ancora da definire". "Formeremo, informeremo ed emozioneremo migliaia di cittadini di tutte le eta' - sottolinea Enrico Boerci, presidente di BrianzAcque -. E' la prima volta che una societa' pubblica al 100% cerca di realizzare in un unico progetto omogeneo questa missione di crescita". (dp) (www.redattoresociale.it)

14:37 23-04-18

NNNN

Agricolae.eu - RISORSA ACQUA: IL CREA AL BIODIVERSITY BARCAMP TOUR A PALERMO

Il cambiamento climatico e la gestione intensiva delle risorse naturali in atto hanno già reso l'acqua, essenziale per la vita e la biodiversità, il nuovo oro blu. E, proprio l'acqua e i servizi ecosistemici che essa genera, sono al centro dell'appuntamento di martedì 24 aprile a Palermo con il Biodiversity Barcamp, il laboratorio itinerante organizzato dal CREA, in collaborazione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, insieme a diverse istituzioni (università, enti di ricerca, enti locali), per diffondere la cultura della biodiversità in attesa del XII° Convegno Nazionale sulla Biodiversità, che si terrà dal 13 al 15 giugno presso l'Università degli Studi di Teramo.

“Servizi eco-sistemici e pratica irrigua: economia e ecologia a confronto”, questo l'evento tappa del Biodiversity Barcamp che si svolgerà domani dalle 10 alle 16.30 presso l'Università degli studi nel capoluogo siciliano (vedi programma in allegato).

Obiettivo centrale è l'avvio di un confronto fra la prospettiva ecologica e quella economica nella valorizzazione dei servizi ecosistemici connessi all'uso sostenibile delle risorse idriche a fini irrigui, per la conservazione della biodiversità e del capitale naturale in generale. La discussione includerà diversi attori e stakeholder del settore (ricercatori, agricoltori, rappresentanti delle associazioni di categoria, decisori politici, società civile) e sarà strutturata in tavoli tematici che svilupperanno tre differenti punti di vista: Ricerca, Istituzioni e Portatori di Interesse e saranno facilitati da giornalisti e esperti del settore.

I punti salienti emersi dal confronto saranno ridiscussi nella Tavola Rotonda conclusiva, finalizzata ad evidenziare le principali problematiche e le azioni chiave da intraprendere per valorizzare i servizi eco-sistemici, nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. I lavori della tavola rotonda saranno moderati da Raffaella Zucaro, primo ricercatore CREA Politiche e Bioeconomia e promotrice dell'iniziativa territoriale.

“Con i Biodiversity Barcamp intendiamo proporre una visione inclusiva ed innovativa della Biodiversità che avrà il suo culmine con il XII Convegno Nazionale della Biodiversità – afferma il prof. Michele Pisante, Presidente del Comitato Scientifico e membro del cda CREA - ed è in questa prospettiva che va considerata l'attenzione dedicata all'acqua con l'evento di domani. Infatti - continua Pisante, che con la collana editoriale Edagricole Università & Formazione da lui diretta valorizza l'approccio transdisciplinare al tema sostenibilità- l'acqua è la risorsa naturale scarsamente rinnovabile, fonte ed energia della biodiversità del nostro pianeta”.

<p>L'articolo RISORSA ACQUA: IL CREA AL BIODIVERSITY BARCAMP TOUR A PALERMO proviene da Agricolae.</p>

<a target="_blank" href="https://www.agricolae.eu/risorsa-acqua-il-crea-al-biodiversity-barcamp-

tour-a-palermo/"><https://www.agricolae.eu/risorsa-acqua-il-crea-al-biodiversity-barcamp-tour-a-palermo/>

NNNN

Nascita e comportamento delle nuvole simulati in 3D

ZCZC2992/SXB

XSP59970_SXB_QBXB

R CRO S0B QBXB

Nascita e comportamento delle nuvole simulati in 3D

Si vedono le tempeste in azione e come minacciano gli aerei

(ANSA) - ROMA, 23 APR - Simulati in 3D nascita e comportamento delle nuvole: si vedono le tempeste in azione e come minacciano gli aerei. Il risultato si deve ai ricercatori del Politecnico di Zurigo, guidati da Markus Gross, e apre la strada a previsioni meteo piu' precise.

La simulazione mostra infatti dettagli come l'evoluzione delle nuvole in altezza, impossibili da vedere con le simulazioni bidimensionali usate oggi per elaborare le previsioni del tempo.

Basandosi su dati relativi a temperatura, pressione dell'aria, contenuto di vapore d'acqua nell'atmosfera e correnti, i ricercatori hanno ricostruito la formazione delle nuvole sulla Germania. Si vede come le nuvole vengono trasportate verso l'alto dalle correnti ascensionali, fino all'altezza di oltre 10 chilometri, e come scatenano i temporali. Inoltre, i ricercatori hanno voluto osservare come questi minacciano il traffico aereo e con questo obiettivo hanno sovrapposto alla simulazione le traiettorie di volo degli aerei commerciali. Nella simulazione, le rotte degli aerei che decollano da Francoforte attraversano un temporale non abbastanza forte da richiedere la deviazione della traiettoria, mentre per un aereo in partenza da Monaco sarebbe necessario deviare la rotta per evitare un forte temporale su Ratisbona. Il prossimo passo sara' migliorare ulteriormente gli algoritmi perche' quelli attuali richiedono elaborazioni al computer che procedono troppo lentamente, in modo da poter ottenere simulazioni del meteo in 3D in tempo reale.

Y75

23-APR-18 15:16 NNNN

ACQUA. IN BRIANZA 700 STUDENTI IMPARANO COME RISPARMIARLA/FT

INCONTRI E SPETTACOLI IN 15 COMUNI.

(DIRE) Milano, 23 apr. - "Attraverso la cura dei beni comuni si ricostruisce il senso di comunita'". Ne e' convinto Paolo Petracca, presidente delle Acli di Milano e Monza, che ha presentato oggi, nella sede dell'associazione in via della Signora, il progetto "Acqua insieme", ciclo di incontri e spettacoli sul tema dell'acqua in 15 comuni della provincia di Monza-Brianza. Progetto promosso insieme a BrianzAcque. Verranno coinvolte nove scuole per un totale di oltre 700 alunni. Sono poi previsti quattro spettacoli teatrali aperti a tutti e sei incontri pubblici sul tema dell'utilizzo delle risorse. "In anni in cui prevale la frammentazione, dobbiamo ripartire dalla custodia di cio' che e' di tutti, in primis l'acqua- aggiunge il presidente delle Acli- E fare in modo che rimanga un patrimonio comune".

Il progetto vero e proprio partira' da settembre (soprattutto per quanto riguarda gli incontri nelle scuole), ma per maggio e giugno sono previsti tre appuntamenti. Il primo, il 7 maggio, nel Palazzo della Provincia di Monza-Brianza si terra' la presentazione del progetto ai sindaci. Nella prima settimana di giugno (la data esatta non e' stata ancora stabilita), ci sara' il primo spettacolo: al teatro Oreno di Vimercate andra' in scena "Label-Questioni di etichetta". Infine, il 27 giugno, il primo incontro pubblico sul tema delle risorse (luogo ancora da definire". "Formeremo, informeremo ed emozioneremo migliaia di cittadini di tutte le eta'- sottolinea Enrico Boerci, presidente di BrianzAcque- E' la prima volta che una societa' pubblica al 100% cerca di realizzare in un unico progetto omogeneo questa missione di crescita". (dp) (Dires - Redattore Sociale)

(Red/ Dire)

15:18 23-04-18

NNNN

Acqua: a Bari focus su nuove strategie di intervento

ZCZC3047/SXR

OBA59860_SXR_QBKP

R ALR S44 QBKP

Acqua: a Bari focus su nuove strategie di intervento

(ANSA) - BARI, 23 APR - Le nuove strategie di intervento per il recupero dell'acqua, tra rimodulazione dei piani irrigui e ruolo dei consorzi di bonifica, sono state al centro della giornata di studio sui cambiamenti climatici organizzata oggi a Bari da Confagricoltura Puglia. "A fronte di un mutamento climatico e delle difficoltà nel realizzare prodotti agricoli di qualità ed in quantità, è necessario - ha spiegato il presidente della Confederazione pugliese, Donato Rossi - trovare delle soluzioni diverse nell'utilizzo delle acque".

"Ci sono problemi di tipo strutturale con - ha aggiunto il vice presidente dell'Associazione nazionale delle bonifiche (Anbi), Giovanni Tamburini - impianti obsoleti che hanno bisogno di investimenti rilevanti, oltre ai problemi organizzativi che impongono di superare il commissariamento dei Consorzi di bonifica. Su questi aspetti la prima risposta deve essere della politica per procedere, con l'aiuto delle categorie interessate, a spendere le risorse Ue e nazionali". "L'esigenza di assumere decisioni e di programmare è emersa con chiarezza così come - ha sostenuto l'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo Di Gioia - in questo quadro complicato è emersa la necessità di mettere a regime i consorzi di bonifica, ancor oggi vissuti in molte zone come strumenti per esigere tributi e non per fornire servizi. Questo gap va colmato, anche grazie all'attuazione della riforma messa in campo dalla Puglia. Serve una politica molto autorevole e servono - ha evidenziato Di Gioia - risorse per poter consentire questa fase di passaggio e noi vogliamo assumere decisioni importanti, in alcuni casi impopolari almeno nel breve periodo". "C'è tanto da fare sul versante della programmazione - ha ricordato il direttore dell'Istituto di Ricerca sulle Acque del Cnr, Vito Felice Uricchio - con 89 invasi costruiti in Italia e mai andati in funzione. Possiamo recuperare disponibilità idriche, ma dobbiamo anche mettere in campo misure di adattamento con invasi

sotterranei che consentano di evitare - ha concluso - consumo di suolo e di ridurre problemi di interrimento ed evaporazione".(ANSA).

YB1-LF

23-APR-18 15:20 NNNN

Brasile: ministro delle Finanze, Banca mondiale aumentera' la capacita' di investimento in paesi in via di sviluppo (3)

Brasile: ministro delle Finanze, Banca mondiale aumentera' la capacita' di investimento in paesi in via di sviluppo (3)

Brasilia, 23 apr - (Nova) - "Circa 2,5 trilioni di dollari sono investiti ogni anno nei settori dei trasporti, energia, acqua e sistemi di telecomunicazione", ha sottolineato Guardia. Secondo lui, questo montante continua ad essere insufficiente per le necessita' globali in questi segmenti, il che risulta in una minore crescita economica e nella fornitura di servizi essenziali per la cittadinanza, soprattutto per le fasce piu' povere della popolazione. "In questo modo, una particolare attenzione dovra' essere dedicata a paesi di reddito medio, dato che in loro vi risiedono il 70 per cento dei poveri e il 71 per cento dei rifugiati del mondo", ha sottolineato Guardia. (segue)

(Brb)

NNNN

PUGLIA: IL MONDO DELLE FONTANE PUBBLICHE IN MOSTRA A CERIGNOLA

PUGLIA: IL MONDO DELLE FONTANE PUBBLICHE IN MOSTRA A CERIGNOLA

BARI (ITALPRESS) - Le Officine Fornari, presso il Polo Museale, sono state la suggestiva cornice della mostra "La Fontana si racconta", rassegna itinerante dedicata alla tradizionale fontanina dell'Acquedotto Pugliese, inaugurata questa mattina a Cerignola.

Numerosi scatti, da quelli più antichi in bianco e nero, provenienti dall'archivio di AQP sino ai più recenti, realizzati dai numerosi fan dello storico manufatto in ghisa, costituiscono un originale racconto per immagini della grande epopea di Acquedotto Pugliese, volano di crescita e di sviluppo per milioni di cittadini nel Mezzogiorno d'Italia.

"La mostra - si legge nella nota - ribadisce la centralità del servizio idrico per il territorio e nel contempo esalta il valore dell'acqua, bene comune e opportunità di benessere per la collettività. Un'acqua garantita da un'efficiente rete di laboratori, nei quali vengono effettuati oltre 480mila controlli l'anno. Oltre 4.500 sensori sulla rete consentono, inoltre, il monitoraggio - in tempo reale - dei principali indicatori di potabilità, con possibilità di interventi immediati in caso di anomalie. La purezza dell'acqua è, infine, garantita da ulteriori stazioni di disinfezione, posizionate sui principali nodi della rete. Sul sito aqp.it e sull'app FontaninApp sono disponibili i dati relativi all'acqua distribuita dall'Acquedotto Pugliese in ogni abitato, oltre a consigli e buone pratiche per preservarne la qualità fino al rubinetto di casa".

Ad inaugurare la rassegna, Francesco Metta, sindaco di Cerignola, Pasquale Morra, assessore al patrimonio, Michele Marino, presidente dell'associazione Pavoncelli, Simeone di Cagno Abbrescia, presidente di Acquedotto Pugliese insieme a monsignor Luigi Renna, vescovo della diocesi Cerignola-Ascoli Satriano. (ITALPRESS).

pc/com

23-Apr-18 16:17

NNNN

I fatti del giorno - Nord Africa (4)

I fatti del giorno - Nord Africa (4)

Roma, 23 apr - (Nova) - Egitto: firmato accordo con Fondo sviluppo Opec per modernizzazione impianti irrigazione e depurazione idrica - Il ministro degli Investimenti e della cooperazione internazionale egiziano, Sahar Nasr, ha firmato un accordo con il Fondo per lo sviluppo internazionale dell'Opec (Ofid) per un prestito da 53,2 milioni di dollari per la riabilitazione di impianti di irrigazione e depurazione delle acque. Lo riferisce un comunicato del ministero degli Investimenti e della cooperazione egiziano. La firma dell'accordo e' avvenuta a Washington a margine delle riunioni di primavera organizzate da Fondo monetario internazionale (Fmi) e Banca mondiale. Il prestito sara' destinato a portare a termine la seconda fase della riqualificazione degli impianti di depurazione delle acque e di irrigazione con l'obiettivo di migliorare la qualita' delle risorse idriche dell'Egitto, incrementando la gestione sostenibile dell'acqua, la sostituzione e l'ammodernamento di 6 impianti di pompaggio e l'installazione di apparecchiature elettromeccaniche per altri 10 impianti.

(segue) (Res)

NNNN

Venezuela, i vescovi: posticipare le presidenziali a fine anno

Roma, 23 apr. (askanews) - I vescovi del Venezuela chiedono di posticipare le elezioni presidenziali, previste per il 20 maggio prossimo, "all'ultimo trimestre dell'anno", altrimenti "possono aggravare" la situazione nel Paese e "condurlo verso una catastrofe umanitaria senza precedenti". Lo affermano in una nota sulla "crisi politica e umanitaria" anticipata oggi al Sir.

I vescovi constatano "come i mali elencati nella nostra Esortazione pastorale del gennaio di quest'anno si siano aggravati: l'iperinflazione ha accresciuto l'impovertimento generale della popolazione", "la carenza generalizzata di servizi pubblici, di luce elettrica, acqua, gas, in tutto il Paese rende più difficile la vita". "Tutto ciò - osservano - nella sorprendente indifferenza dei responsabili governativi che dovrebbero risolvere i problemi in questi settori".

(segue) (Segue)

Coa/Red 20180423T170604Z

AGI, 23/04/2018

Rifiuti e acqua: Musumeci, poteri poco speciali per l'emergenza =

Rifiuti e acqua: Musumeci, poteri poco speciali per l'emergenza =
(AGI) - Palermo, 23 apr. - "Sull'emergenza acqua e rifiuti penso che i poteri conferiti dal governo nazionale siano un po' poco speciali, ma così è". Lo ha detto il presidente della Regione siciliana Nello Musumeci a Palazzo d'Orleans parlando con i giornalisti in merito alla nomina da parte del governo nazionale come commissario straordinario per le emergenze di rifiuti e acqua. "Accettiamo di utilizzare i poteri poveri di cui disponiamo, ma ci siamo messi al lavoro su tutti e due fronti, idrico e dei rifiuti. Abbiamo avuto contatti con i prefetti coordinatori e continueremo così sul piano dell'emergenza per tutta l'estate". (AGI)

Pa3/Mrg

231711 APR 18

NNNN

PERÙ. REPORT: MINIERE RISCHIANO DI AUMENTARE I CONFLITTI SOCIALI

LA HUMBOLDT UNIVERSITY SULL'IMPATTO DEL PROGETTO 'CONGA', A NORD

(DIRE) Roma, 23 apr. - Un progetto di espansione di una miniera di oro e rame nel nord del Perù potrebbe avere un impatto negativo sulla fornitura di acqua in una città che accoglie circa 300mila persone, incoraggiando così la conflittualità sociale: lo rivela uno studio condotto dalla Humboldt University di Berlino, in collaborazione con due ong locali, dal titolo 'Alternative per lo sviluppo delle regioni minerarie del Perù'.

Nei pressi della città di Cajamarca, nel nord del paese, dal 2010 le autorità hanno autorizzato la realizzazione di un piano per lo sfruttamento delle riserve di oro e rame, denominato Conga. Le forti proteste delle popolazioni locali lo hanno però ripetutamente rallentato. Ora lo studio dell'università tedesca avverte che gli scavi danneggerebbero le cinque falde acquifere che forniscono acqua alle 130mila persone che risiedono nelle immediate vicinanze del sito e alle loro aziende agricole, nonché agli abitanti di Cajamarca.

Con il risultato, temono i ricercatori, che "l'approvvigionamento idrico per le persone o le aziende in quest'area diminuisca in larga parte, o diventi addirittura non disponibile. L'azienda vuole garantire la fornitura di acqua attraverso misure tecniche che, tuttavia, riteniamo insufficienti per rispondere al fabbisogno dell'intera popolazione", come ha spiegato alla testata 'Deutschlandfunk' Constantin Bittner, geografo e specialista di sviluppo rurale che ha collaborato alla stesura del report.

Il quotidiano tedesco ricorda che in Perù da anni le comunità prossime ai siti estrattivi lamentano un forte inquinamento ambientale ma anche un'inadeguata redistribuzione dei proventi derivanti dalle miniere, impedendo investimenti importanti allo sviluppo di queste aree.

Ecco perché, suggerisce il report in conclusione, le istituzioni dovrebbero condurre politiche più attente nel settore, onde evitare l'aumento dei disordini e della conflittualità sociale.

Il Perù è il secondo produttore di rame e il sesto di oro a livello mondiale.

(Alf/Dire)

19:12 23-04-18

NNNN

VENETO: AIUTI PSR PER RISPARMIO IDRICO E FERTILIZZANTI

VENETO: AIUTI PSR PER RISPARMIO IDRICO E FERTILIZZANTI
VENEZIA (ITALPRESS) - Sta riscuotendo grande interesse il bando del Programma di sviluppo rurale del Veneto dedicato all'"ottimizzazione ambientale", cioe' a promuovere e sostenere imprese e tecniche agricole che investono in colture a risparmio idrico e a basso impatto ambientale. Sono gia' centinaia le domande che stanno pervenendo ad Avepa sul bando avviato dalla Regione Veneto il 26 marzo scorso (Dgr n. 396 del 26 marzo 2018) e aperto sino al 15 maggio, che stanziava 15 milioni di euro. La ricaduta ipotizzata dai tecnici e' di benefici per 6 mila ettari di terreno per anno.

"La Regione del Veneto ha compiuto uno sforzo importante per assicurare il sostegno alle pratiche di ottimizzazione ambientale per un minor consumo dell'acqua e un minor utilizzo di fertilizzanti - sottolinea l'assessore all'agricoltura Giuseppe Pan - Nel ciclo di programmazione 2014-2020 questa misura e' volta a sostenere l'agricoltura innovativa, a basso impatto idrico e ambientale, in linea con le sfide poste dai cambiamenti climatici e dall'ecosostenibilita'. Abbiamo fortemente voluto ritagliare nella programmazione dei fondi pubblici del Psr veneto un capitolo specifico per sostenere le 'buone pratiche' in fatto di ottimizzazione dell'acqua e del suolo, con una operazione di riprogrammazione finanziaria dei bandi non facile, ma che si sta rivelando di sicura efficacia. Il successo che questa misura sta riscontrando dimostra che l'agricoltura veneta sta investendo con lungimiranza su futuro e competitivita'".

La prima conferma del giusto 'target' l'hanno data gli oltre cento operatori e tecnici del settore agricolo che hanno partecipato al seminario "Ottimizzazione ambientale e sistemi informativi", promosso a Mestre dall'Autorita' di Gestione del PSR per illustrare agli 'addetti ai lavori' il funzionamento del bando su ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue.
(ITALPRESS) - (SEGUE).

mgg/com

23-Apr-18 19:34

NNNN

ACQUA: CONFERENZA ATO2, UNANIMITA' SINDACI PER SI' RICORSO A TAR CONTRO ATO6 =

Roma, 23 apr. (AdnKronos) - "Questa mattina presso l'aula Consiliare di Palazzo Valentini si è riunita l'assemblea dei Sindaci di Ato 2 convocata dalla Sindaca metropolitana Virginia Raggi che tra i punti all'ordine del giorno aveva la modifica dell'Ato2 e la formazione del nuovo Ato 6. A presiedere l'assemblea la Vice Presidente Vicaria del Consiglio metropolitano Gemma Guerrini che verificato il numero legale ha proceduto alla discussione dell'ordine del giorno". Lo comunica in una nota la Città Metropolitana di Roma.

"I Sindaci, dopo una dettagliata discussione, alla presenza dell'Assessore Regionale Mauro Alessandri, hanno chiesto e votato all'unanimità il ricorso al Tar contro le tre delibere regionali (56/129 e 152 - 2018 entro il prossimo 7 maggio) chiedendo inoltre l'immediata revoca delle stesse, ritenendole illegittime costituzionalmente come da sentenza della stessa Corte per un caso analogo nella regione Liguria - aggiunge - In tutti gli interventi della Conferenza dei Sindaci sono state sottolineate le ricadute negative che queste delibere regionali produrranno sui territori comunali, dalla diminuzione dei fondi, alla mancanza di una pianificazione utile alla programmazione degli investimenti sul territorio".

"Lo stesso assessore Regionale Mauro Alessandri ha rassicurato i presenti valutando l'opportunità di riconsiderare da parte della Regione la revoca delle delibere contestate, così come richiesto da tutti i Sindaci presenti", conclude.

(Rre/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

23-APR-18 19:53

NNNN

(AGV) Nigeria, seguire modello marocchino di gestione risorse idriche (2)

(AGV) Nigeria, seguire modello marocchino di gestione risorse idriche (2) (IL VELINO) Rabat, 23 Apr - Il ministro nigeriano ha inoltre sottolineato la necessità di stretta cooperazione con il Marocco nel campo delle nuove tecniche di irrigazione, in particolare per i progetti di irrigazione di piccole e medie dimensioni, rilevando il grande interesse della Nigeria a promuovere l'accesso all'acqua e all'approvvigionamento idrico rurale, con l'obiettivo di far fronte ai periodi di siccità. Da parte sua, Afailal, ha sottolineato che la cooperazione fra Marocco e Nigeria, che illustra perfettamente le nuove dinamiche delle relazioni bilaterali, rientra nelle linee guida del re marocchino finalizzate a promuovere una forte e attiva cooperazione Sud-Sud con i Paesi africani. Afailal ha inoltre espresso la volontà di mettere a disposizione della Nigeria le competenze della politica marocchina in materia di acque "basata sulla previsione e sul controllo delle risorse idriche", al fine di scambiare buone pratiche, in particolare nei settori della generalizzazione dell'approvvigionamento di acqua potabile, dell'agricoltura irrigua e della politica di costruzione di dighe, che ha permesso al Marocco di mobilitare importanti risorse idriche e ne ha fatto un autentico modello di successo. (red/dna) 20180423T202448